

COMUNICATO STAMPA

Il Centro Culturale Paolo VI e l'Assessorato alle Politiche Educative e all'Università del Comune di Como,
in collaborazione con l'Università dell'Insubria, il Centro di Cultura Scientifica "A. Volta" e
l'Associazione di Insegnanti Diesse (Didattica e innovazione scolastica)

propongono la

MOSTRA

"...A che tante facelle?" La Via Lattea tra scienza, storia e arte"

allestita presso il **Palazzo del Broletto di Como, da domenica 25 febbraio a domenica 11 marzo 2007** (orari: lun.-ven., ore 9.00-17.00; sab.-dom., ore 9.00-19.00).

L'**inaugurazione della mostra** è prevista per **sabato 24 febbraio 2007, alle ore 16.00**, presso i **Musei Civici di Como, Piazza Medaglie D'Oro 1**.

Sarà presente uno dei curatori, Davide Maino, del Dipartimento di Fisica dell'Università di Milano.

Attraverso spettacolari immagini ad alta definizione della Via Lattea – spettacolo che ha riempito di meraviglia tutte le generazioni umane (come viene rappresentato nell'esposizione) –, la mostra introduce alla comprensione della Galassia come "la grande periferia" del nostro ambiente terrestre. Ciò che anticamente appariva come una misteriosa scia luminosa oggi si rivela essere una struttura complessa, caratterizzata da un ordine e da una evoluzione che il progresso della scienza ci ha permesso, almeno in parte, di comprendere. Ma l'esito della conoscenza scientifica non è affatto quello di soffocare l'originale senso di mistero e di meraviglia che la sensibilità degli antichi percepiva istintivamente e che il genio dell'artista esprime in modo immediato. Al contrario, la scienza ha amplificato a dismisura la nostra coscienza della vastità e della bellezza della Via Lattea e ci ha rivelato che il suo nesso con la nostra esistenza è ben più profondo di quanto qualunque fantastica visione pre-scientifica avesse osato immaginare.

"...A che tante facelle?": la domanda di Giacomo Leopardi, alla luce della scienza moderna, diventa quanto mai acuta, urgente e inevitabile.

In mostra, inoltre, verranno esposte riproduzioni di opere d'arte ispirate alla Via Lattea, nonché documenti storici (tra cui le prime osservazioni di Galileo).

Di grande rilievo, poi, sarà l'**INSTALLAZIONE DI UN PLANETARIO** (con circa 40 posti a sedere), che riprodurrà una vista della Via Lattea e del cielo stellato.

Ingresso libero.

Per la visita alla mostra con l'ausilio di una spiegazione guidata di circa 1 ora ed entrata al planetario è richiesto un contributo di € 3.00, per scuole di € 2.00 a testa (gratuito accompagnatori),

Per informazioni e per la prenotazione di visite guidate: tel. 3392581405 da lunedì a venerdì, ore 9.00-12.00.